Lucchetti ai campi da tennis, la società riconsegna le chiavi al Comune. Parziale schiarita

Dopo la querelle delle ultime settimane, culminata con i lucchetti messi dal Comune di Siracusa all'ingresso dei campi da tennis della Cittadella dello Sport, arriva una parziale schiarita. Questa mattina, i responsabili della Country Club Tennis Siracusa 2.0 – che utilizzava l'area tennis dell'impianto sportivo – hanno spontaneamente riconsegnato agli uffici municipali le chiavi dei campi e della segreteria.
D'intesa tra il legale Giuseppe Fera, che rappresenta la società sportiva, e il Settore Sport di Palazzo Vermexio è stata comunque consentita una finestra di utilizzo dei campi in modo da consentire alla Country Club Tennis Siracusa 2.0 di concludere le attività e gli impegni della stagione in corso.
Apertura e chiusura dei campi sarà gestita da personale comunale, negli orari concordati e previsti. "Per il futuro, abbiamo ribadito la nostra disponibilità a definire a lungo termine i rapporti, come accaduto per altri sodalizi presenti in Cittadella", spiega l'avvocato Giuseppe Fera. Il Comune di Siracusa, però, ha già fatto sapere che non ci saranno altre strade se non un bando pubblico di gestione dei vari campi, per un affidamento chiaro e trasparente. Chiesto, e accolto, il ripristino dei campi da tennis da restituire nelle condizioni originarie.

Cimitero, via alla sistemazione della parte Nord-Est: affidati i lavori per 100 mila euro

Affidati i lavori di sistemazione della parte Nord-Est del Cimitero Comunale. Ad eseguirli, per un importo totale di poco meno di 100 mila euro, sarà la Ditta Fedra di Siracusa. Il Comune di Siracusa interviene in questo modo su alcune delle criticità segnalate e constatate all'interno della struttura cimiteriale. La zona adiacente al cimitero inglese presenta problemi tali da costituire pericolo per la pubblica incolumità. Fondamentale eliminare le cause di tali condizioni, perché la fruizione possa essere regolare e ai cittadini venga assicurata la possibilità di rendere omaggio ai propri cari defunti. Il "via libera" ai lavori segue le novità annunciate a proposito della nuova procedura per le sepolture, che dovrebbe entrare a regime in queste ore. Dopo l'autorizzazione alla sepoltura, rilasciata dall'Ufficio Anagrafe a seguito della dichiarazione di decesso, l'utente/agenzia di onoranze funebri avvierà la procedura di tumulazione (o le altre quali la traslazione o l'estumulazione) provvedendo alla compilazione della istanza on line, con accesso Spid o Cie, come da modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune, all'indirizzo https://www.comune.siracusa.it/servizio/richiesta-sepoltura-di-un-defunto, allegando la documentazione richiesta, e provvedendo al contestualmente pagamento tramite PagoPa in funzione delle relative tariffe (come da allegato per tipologia).In caso di tumulazione provvisoria verrà contestualmente presentata istanza per futura concessione di un loculo.A seguito di ricevimento dell'istanza, l'Ufficio Igienico Sanitario emetterà la Ordinanza di tumulazione.

L’ordinanza verrà acquisita telematicamente dalla Direzione del Cimitero per effettuare la tumulazione. La Direzione rilascerà alla ditta incaricata la placca di seppellimento da apporre sul feretro.

Siracusana vince “Parti all’avventura con Citroën”, cerimonia nella concessionaria Pentauto

redazionale a cura dell’azienda

Momento speciale nella concessionaria Pentauto di Siracusa, dove è stata consegnata una Citroën Ami alla vincitrice del concorso nazionale “Parti all’avventura con Citroën”. La dea bendata ha sorriso a Barbara Caruso che, nello show room siracusano, ha ritirato le chiavi della sua nuova vettura elettrica.
Il concorso, lanciato da Citroën Italia e gestito da Neways Srls, ha attirato più di 7000 partecipanti da tutto il territorio nazionale, culminando nell’estrazione del nome del vincitore il 22 gennaio 2024, alla presenza di un notaio. Il premio in palio era un comodato d’uso gratuito della Citroën Ami per sei mesi, un veicolo che rappresenta l’innovazione e la sostenibilità nel campo della mobilità urbana.
“È un onore per noi consegnare questo premio a Barbara, che ora può godere di una delle soluzioni di mobilità più ecologiche e innovative sul mercato”, ha dichiarato il responsabile marketing di Pentauto durante la cerimonia. “Ogni volta che Barbara guiderà la sua Citroën Ami per le strade di

Siracusa, sarà un promemoria del nostro impegno verso un futuro più verde.”
Per la concessionaria Pentauto, l’evento di consegna è stato anche un’opportunità per rafforzare il legame con la comunità di Siracusa, dimostrando il suo ruolo attivo nel promuovere soluzioni di trasporto innovativo ed eco-compatibile.

Sbarcadero Santa Lucia, aggiudicati i lavori per la riqualificazione della “nuova” Marina

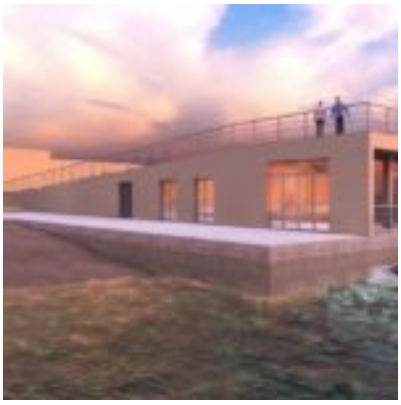
Il Consorzio Stabile Da Vinci di Milano si è aggiudicato i lavori per la riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia, a Siracusa. Al termine della procedura negoziata, l’offerta del consorzio lombardo è risultata quella economicamente più conveniente, tra le quattro presentate, con un ribasso dell’ 11,12% sulla base d’asta di 2,5 milioni di euro.
Il Consorzio Stabile Da Vinci ha nominato impresa consorziata esecutrice dei lavori, la Società Tixe srl di Siracusa. Per l’avvio effettivo dei lavori bisogna adesso attendere la verifica del possesso dei requisiti richiesti “in capo al suddetto aggiudicatario ed alla designata consorziata società Tixe srl” da parte degli altri enti interessati.
La riqualificazione del Porto Piccolo di Siracusa, il cosiddetto Sbarcadero, era stata inizialmente finanziata attraverso il bando periferie. Poi però emerse una “svista” nei numeri, a pochi mesi dall’avvio delle procedure di gara: un problema dovuto all’errato riferimento al prezziario regionale non aggiornato, con il risultato che i conti non

tornavano più. I 2,5 milioni di euro concessi dal Ministero rischiavano, insomma, di tornare indietro.
Con gran lavoro dei tecnici comunali di riferimento, durante la prima parte dell'anno scorso si è lavorato per mettere in salvo lo stanziamento. Nelle interlocuzioni con il Ministero è stata assicurata una rimodulazione del progetto esecutivo approvato, senza stravolgimenti ma con interventi razionalizzati per rientrare nella spesa. Operazione resa complessa anche dall'intervenuto aumento del costo delle materie prime che è schizzato del 70%. Tra una revisione e l'altra, alla fine è stato possibile mandare in gara i lavori.
Nel progetto firmato dall'architetto Ivan Minioto, approvato ad ottobre 2023 in conferenza dei servizi, lo Sbarcadero punta a diventare una seconda "Marina". Gli spazi attuali verranno ridisegnati con la creazione di una grande piazza sul mare, alberi e panchine laddove oggi ci si limita a posteggiare auto e caravan. Un'area per futuri chioschi nei pressi del molo e, dalla parte opposta, un lungo marciapiede alberato per una passeggiata fronte mare, dove oggi un muretto cinge lo sguardo. La fruizione del nuovo Sbarcadero è pensata principalmente pedonale. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). Nel progetto inserita anche la creazione di edificio di servizio sulla diga foranea, con una scalea che guida su di una sorta di piazza sul mare rialzata. Una realizzazione che però cozza con le prescrizioni della Soprintendenza e, pertanto, dopo l'ultima conferenza dei servizi, è stata disposta la modifica di quella parte progettuale.
Per poter procedere con il lavori, sono state stralciate dal progetto le aree non immediatamente disponibili. Mantenuto il collegamento pedonale con Riviera Dionisio il Grande mediante una piazza con scalinata e rampa per il superamento delle barriere architettoniche "e la realizzazione di passerelle in legno, una con solarium lungo l'attuale molo di sottoflutto e l'altra che si sviluppa parallelamente all'asse viario, come previsione di completamento in una fase successiva da definire", come spiega la relazione che accompagna la

revisione del progetto esecutivo originario.
Da viale Regina Margherita si accederà al nuovo “waterfront”, costituito da spazi a vocazione principalmente pedonale con una corsia carrabile a traffico limitato, con parcheggi laterali.
Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020.
Per le alberature, al posto delle palme la scelta è ora ricaduta su essenze tipo Lagunaria patersonii o
simili (Jaracanda mimosifolia o Metrosideros excelsa) “per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo”.







Servizio idrico, soccorso istruttorio per l’unica offerta in gara. Salgono a due i ricorsi al Cga

Nel futuro prossimo della gestione del servizio idrico integrato in provincia di Siracusa c’è una nuova società mista pubblico-privata. Per trent’anni si occuperà di gestione, manutenzione e sviluppo delle reti idrica e fognaria dell’intero territorio provinciale. Una vicenda da 1,3 miliardi di euro circa.

Alla procedura per la selezione del socio privato, come è noto, ha partecipato un solo operatore economico: il costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra Acea Molise srl e Cogen spa. Nell’esame dell’offerta inviata, però, è emerso un piccolo intoppo. Durante la seduta di gara dello scorso 11 aprile, a Palermo, al quarto piano dell’assessorato regionale all’Economia, la commissione giudicatrice ha notato come il certificato camerale della società mandataria Acea Molise riporti come scadenza societaria la data del 31 dicembre 2050. Un termine non coincidente con la concessione trentennale oggetto della procedura (31 dicembre 2054). Per questo motivo, è stato richiesto un chiarimento, atteso entro il 22 aprile. Un intoppo che non dovrebbe comunque comportare particolari problemi, risolvibile con la pratica del soccorso istruttorio. Il 23 aprile fissata nuova seduta di gara.

Acea Molise è società del gruppo nazionale Acea e gestisce il servizio idrico nella piccola Termoli (CB), cittadina di poco meno di 35mila abitanti. Cogen ha invece sede a Catania ed è socio costruttore di AcquaEnna. Il bilancio delle due società viaggia attorno ai 7 milioni di euro/anni. Per fornire un parametro, la sola Siam – società che gestisce il servizio idrico integrato nel capoluogo aretuseo – viaggia su un

bilancio da 20 milioni di euro.
Resta intanto aperto il fronte dei ricorsi alla giustizia amministrativa. E’ vero che il Tar ha rigettato quelli presentati da Suez e Ireti, mentre ha giudicato tardivo quello della Dam. Ma la Ireti si è appellata al Cga e si attende la fissazione della data di udienza; ed anche Dam nelle prossime settimane farà lo stesso. Prudenza, in questo caso, avrebbe forse consigliato di attendere una schiarita sul fronte della giustizia amministrativa prima di procedere con la selezione del socio privato, non foss’altro che per limitare il rischio di ritrovarsi poi esposti a richieste di risarcimento milionarie.
A giustificare una certa premura sarebbe la scadenza dettata dal Pnrr per l’accesso ai finanziamenti, ovvero il 2026. Ma la situazione tra le regioni italiane è così frastagliata al momento che per l’omogeneità richiesta per i fondi del Piano di Ripresa e Resilienza bisognerà comunque aspettare le province ritardatarie. E quelle particolarmente attardate oggi sembrano essere quelle di Messina (gara da 2,4 miliardi andata deserta), Trapani e Benevento giusto per citarne alcune.

foto archivio

Perdita idrica nella zona di Ortigia. Dalle 23 chiusa l’erogazione dell’acqua

(cs) Siam comunica che, a causa di una perdita idrica verificatasi in una condotta nei pressi del ponte Umbertino, questa sera, a partire dalle ore 23.00, sarà sospesa temporaneamente l’erogazione idrica nella zona di Ortigia.

Tale interruzione si rende necessaria per consentire la sostituzione integrale del pezzo speciale della condotta di alimentazione danneggiata. Il ripristino del regolare servizio è previsto per le ore 2.00, salvo imprevisti in corso d'opera.

Dalla giunta regionale arriva l'ok al bypass ferroviario di Augusta

La giunta regionale dice "sì" al progetto di fattibilità tecnica ed economica del bypass ferroviario di Augusta sulla tratta Catania-Siracusa. I lavori prevedono la realizzazione di una nuova variante al tracciato della linea Messina-Siracusa e la costruzione di una nuova stazione fuori dal centro abitato. L'obiettivo è la riduzione dei tempi di percorrenza, dato che l'opera prevede 2,8 km di tracciato in sostituzione degli oltre 7 km di linea storica, e l'eliminazione delle interferenze con la viabilità cittadina.
L'infrastruttura è finanziata con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e con fondi statali per un investimento di circa 175 milioni (compreso l'allaccio al porto di Augusta). Rientra tra le opere commissariate, secondo quanto previsto dal cosiddetto "Decreto sblocca lavori", al fine di accelerarne l'iter di realizzazione.
Il via libera del governo siciliano è propedeutico alla chiusura della conferenza dei servizi convocata da Rete ferroviaria italiana che potrà, una volta definita l'intesa con lo Stato, dare il via alla fase esecutiva del progetto.
I parlamentari di Fratelli d'Italia Luca Cannata (Camera) e Carco Auteri (Ars) esprimono soddisfazione. "In questo modo si avranno rilevanti vantaggi, come la riqualificazione dell'area

urbana, la liberazione del centro abitato dalla ferrovia e dai 3 passaggi a livello, la riduzione dell'impatto della linea ferroviaria sulle aree protette come le Saline e la risoluzione delle interferenze con la viabilità esistente pur senza modificare significativamente le arterie principali e contribuendo così alla riduzione dei tempi di percorrenza della tratta tra Siracusa e Catania. Sono tanti gli interventi in programmazione su Augusta – concludono Cannata e Auteri – che nei prossimi anni, anche grazie ai fondi derivanti dal Pnrr, vedrà una crescita senza precedenti".
Le opere da realizzare prevedono la conclusione dei lavori entro giugno 2026, scadenza prevista dal Pnrr, e l'attivazione entro il 31 dicembre previa autorizzazione dell'Ansfisa (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali).

"Il parco per la città", al Museo Archeologico Paolo Orsi il concerto del Jarath Trio

Jarath Trio al Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa. Nell'ambito della manifestazione "Il Parco per la Città", promossa dal Direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Carmelo Bennardo, sotto la direzione artistica di Lello Analfino, venerdì 19 aprile alle ore 19.30, il trio musicale trasporterà il pubblico in un viaggio interculturale attraverso il suono, la poesia del vento e del sole, l'azzurro del mare e del cielo.
Il Jarath Trio è il risultato della fusione di tre artisti siciliani: Nino Errera alle percussioni, Graziano Mossuto al pianoforte e Luigi Amico al violino, musicisti noti per la

loro attenta ricerca e sperimentazione sonora.
Il concerto del Jarath Trio è un vero e proprio viaggio che prende vita dall'incontro di ritmi e sonorità mediterranee intersecate con i colori e i suoni della musica del mondo. L'improvvisazione, la sperimentazione e la ricerca sono i pilastri su cui si basa questo progetto: sonorità asiatiche, russe ed africane che si fondono con il jazz e il minimalismo, creando un universo multi-etnico che incanta e sorprende.
Durante la performance, il pubblico avrà l'opportunità di ascoltare una vasta gamma di strumenti, tra cui pianoforte, djembè, flauti, balafon, campane tibetane, frame drums e archi. Ogni strumento contribuisce a creare un'esperienza musicale coinvolgente e indimenticabile.

Fondazione INDA e Angelini insieme per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti

La prima edizione di "Costruire il futuro, incontro con il Teatro Greco", il progetto promosso da Fondazione Angelini con la Fondazione INDA per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti delle scuole superiori che porterà mille ragazzi ad assistere agli spettacoli della Stagione del Teatro Greco di Siracusa.
Il progetto, nato dalla volontà di sostenere le scuole nella proposta di opportunità formative per i ragazzi, è promosso da Fondazione Angelini – l'ente interamente finanziato dagli utili di impresa del Gruppo Angelini Industries per sostenere progetti e interventi di natura solidale nel campo del

sociale, della salute e della cultura – in collaborazione con Fondazione INDA per l'istituto del dramma antico, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio.
In occasione della presentazione del progetto lo scrittore e docente Alessandro D'Avenia ha incontrato oltre 800 ragazzi dei licei romani, all'Auditorium del Massimo a Roma, dialogando con loro sull'attualità della tragedia greca, dei suoi personaggi e delle sue trame che tanto hanno ancora da raccontare, anche alle nuove generazioni.
All'incontro hanno partecipato anche Gianluigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini, Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries, Piero Petrucci, vice Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lazio insieme a Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione Inda per l'Istituto del Dramma Antico.
A seguire sono state poi messe in scena due brevi pièce ispirate al dramma antico a cura dei ragazzi che frequentano i laboratori teatrali dell'Istituto Massimiliano Massimo e del Liceo Torquato Tasso di Roma.
L'iniziativa, partita nel novembre dello scorso anno con un bando di Fondazione Angelini alla quale hanno aderito 6 istituti romani, ovvero il liceo statale "Terenzio Mamiani", l'Istituto di istruzione superiore "Tommaso Salvini", il liceo ginnasio "Torquato Tasso" e i licei classici "Pilo Albertelli", "Bertrand Russell" e "Luciano Manara", prevede tre incontri di approfondimento con il coinvolgimento di grecisti, studiosi di cultura classica e registi, per poi dare agli studenti la possibilità di assistere gratuitamente dal vivo agli spettacoli Aiace" di Sofocle e "Fedra Ippolito portatore di corona" di Euripide in programma, a partire dal mese di maggio, nell'ambito della 59° stagione del Teatro Greco di Siracusa.
Gli incontri previsti nell'ambito di "Aspettando la Stagione 2024" saranno online e a cura di Caterina Mordeglia dell'Università di Trento e Francesco Morosi dell'Università di Udine e si concentreranno sulle tre opere in cartellone per la stagione 2024, ovvero "Aiace", "Fedra Ippolito portatore di

corona” e “Miles Gloriosus”.
“La Fondazione Angelini – ha spiegato Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries – ha a cuore i temi che riguardano giovani, famiglie ed educazione e il progetto “Costruire il futuro, incontro con il teatro greco” li riguarda tutti: educa i giovani attraverso la tragedia greca, che è sempre ricca di spunti; affianca le scuole offrendo contenuti importanti; sostiene le famiglie sollevandole dai costi di proposte culturali di alto livello. Per questo vogliamo lavorare sempre di più con le scuole perché abbiamo a cuore il futuro del Paese”.
“È importante educare i giovani alla bellezza. Quando poi la bellezza fa anche riflettere, si chiude il cerchio educativo. Con la Fondazione Angelini mettiamo al centro l’educazione dei giovani, i giovani stessi e le loro famiglie, pertanto questo progetto sarà il primo di una serie che faremo all’interno delle scuole e, alla luce dell’ampio riscontro e dell’entusiasmo di docenti e studenti, possiamo già annunciare che lo replicheremo il prossimo anno”, ha dichiarato Gigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini.
“A nome di tutto il Consiglio di amministrazione dell’INDA – ha concluso Marina Valensise, consigliere delegato dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico – desidero ringraziare la Fondazione Angelini per questa iniziativa di grande rilievo a favore degli studenti romani che premia l’impegno di un’azienda italiana di eccellenza nella formazione civile e culturale delle giovani leve, instradandole alla conoscenza della cultura classica attraverso l’esperienza diretta di idee, valori e modi di pensare che il teatro assicura grazie alla messa in scena di spettacoli tratti dai testi dei grandi tragediografi greci e latini”.

La conferenza “I giovani e il web, rischi e risorse”, i Carabinieri incontrano gli studenti

I Carabinieri hanno incontrato, ieri mattina, presso l’Istituto Comprensivo “Elio Vittorini” di Solarino, gli studenti delle prime, seconde e terze classi medie, dove è stato affrontato il tema dei rischi connessi all’uso del web da parte dei giovani.

Alla conferenza hanno partecipato la Prof.ssa Loredana Benedetto e il Prof. Massimo Ingrassia, docenti associati di psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione dell’Università degli studi di Messina e il Capitano Mirko Guarriello, Comandante della Compagnia Carabinieri di Noto.

I docenti di psicologia hanno commentato alcuni studi scientifici internazionali circa gli effetti dell’utilizzo dei social e le ripercussioni di carattere psicologico sugli utilizzatori.

Il Comandante della Compagnia Carabinieri di Noto ha fornito informazioni sulle possibili responsabilità penali connesse con l’utilizzo dei socialin danno di terzi, interagendo con l’assemblea scolastica presente.

Nel corso della conferenza è stato riprodotto un messaggio audio di Don Fortunato Di Noto, Presidente dell’associazione Meter, docente di teoria etica dei media dell’Istituto San Metodio di Siracusa e Direttore dell’Ufficio di fragilità, servizio tutela minori della Diocesi di Noto.

Al termine dell’evento, gli alunni dell’Istituto hanno consegnato una targa ricordo ai relatori.